*Comunicato stampa*

**Il Comune di Roma trascrive il primo certificato di nascita con due madri**

**Primo caso in Italia in assenza di sentenza**

Lo studio legale Schuster su mandato delle clienti rende pubblico quanto segue.

In data mercoledì 4 febbraio 2015, **l’Ufficio di stato civile del Comune di Roma ha provveduto alla trascrizione del certificato di nascita di un bambino di tre anni, nato a Buenos Aires, da una madre italiana, Sofia Pagano, e da una madre argentina, Alejandra Flavia Manini, grazie alla procreazione medicalmente assistita**. Il minore, di nome **León**, ha un cognome composto dal cognome di ciascuna madre, Manini Pagano.

A quanto consta trattasi del secondo caso in Italia dopo quello di Torino di trascrizione di un certificato straniero riportante due madri, ma **il primo caso in cui ciò avviene per iniziativa dell’amministrazione comunale e non in esecuzione di un provvedimento giudiziale**.

Fino ad oggi il minore non era riconosciuto dallo Stato italiano essere figlio di cittadina italiana e, quindi, non risultava cittadino della Repubblica. È importante rilevare che, a differenza di quanto avvenuto con la trascrizione dei matrimoni fra due persone dello stesso genere nel mese di ottobre 2014, in questo caso **l’atto è stato compiuto direttamente dall’amministrazione comunale e non dal sindaco Ignazio Marino**. In quanto prassi amministrativa, anche altre coppie di genitori dello stesso genere potranno ottenere lo stesso risultato.

**La procedura di trascrizione, curata dallo scrivente studio legale, è iniziata nel mese di luglio**. Pur a fronte di un iniziale diniego, nel corso dei mesi sono state rappresentate con efficacia all’Ufficio di stato civile le argomentazioni giuridiche che imponevano l’accoglimento della domanda di trascrizione, non potendosi concludere che l’iscrizione di due madri su un certificato di nascita potesse trovare **ostacolo nell’ordine pubblico**. Così facendo, peraltro, si sarebbe negata la cittadinanza italiana al minore.

Non si può che accogliere con favore il fatto che **oramai anche le amministrazioni pubbliche, sovente fin troppo fedeli ai dettati letterali della legge, reinterpretino le disposizioni alla luce dei diritti fondamentali della persona**, evitando così ai cittadini di fare ricorso al giudice per vedere tutelata la propria dignità.

L’esito infine favorevole del procedimento è stato reso possibile anche grazie al supporto dell’associazione Famiglie arcobaleno e alla sensibilità mostrata dalle componenti politiche del Comune, in particolare dal consigliere comunale radicale Riccardo Magi e dall’assessora alle pari opportunità Alessandra Cattoi.

La famiglia italo-argentina desidera per tramite dello scrivente rivolgere **un sentito ringraziamento** a quante e quanti hanno contribuito a garantire in concreto i pari diritti e la pari dignità di tutte le famiglie e di tutti i bambini.

Si allega in forma anonima copia dell’atto di nascita trascritto.

Trento, 6 febbraio 2015.

*Studio legale RA/Avv. Alexander Schuster, Ph.D.*

Via C. Abba, 8 – I-38122 Trento

Tel.: +39 0461 935257 – Fax.: +39 0461 331092

E-mail: avv@schuster.pro

Iscritto all’Ordine degli Avvocati di Trento

American Bar Association - Int'l Law Associate